

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

CONSULTA DEI
VENETI NEL MONDO
L.R. 2/2003

Rovigo
26-27 NOVEMBRE 2010

VERBALE

ASSESSORATO REGIONALE AI FLUSSI MIGRATORI

UNITA' DI PROGETTO FLUSSI MIGRATORI

Verbale Consulta regionale veneti nel mondo

Rovigo 26-27 novembre

Nei giorni 26 novembre, in Rovigo, presso l'hotel Europa, e 27 Novembre 2010 in Rovigo, presso l'Accademia dei Concordi ha avuto luogo la riunione della Consulta dei veneti nel mondo istituita ai sensi della L.R. 2/2003 regolarmente convocata con note del 28 settembre 2010 prot. 507968/51.12 e del 6 ottobre 2010 prot. 524509/51.12

Presiede l'Assessore regionale ai Flussi migratori Daniele Stival.

Presenti i Signori consultori:

- | | |
|----------------------------|---|
| - Imelda Facchin Bisinella | Federazione delle Associazioni Venete del Québec Canada; |
| - Luciano Sacchet | Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay; |
| - Valerio Faoro | Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia; |
| - Luciano Alban | Comitato Associazioni venete emigranti in Svizzera; |
| - Bruna Saccardo Spinelli | Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo Brasile; |
| - Renzo Facchin | Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina; |
| - Itamar Benedet | Comitato delle Associazioni venete per lo stato di Santa Caterina Brasile; |
| - Patrizia Burigo | Associazione Bellunesi nel mondo; |
| - Gino Pante | ANCI Veneto; |
| - Valentina Montesarchio | Camere di Commercio del Veneto; |
| - Gianpaolo Romanato | Università del Veneto. |
| - Cesare Prezzi | Comitato delle Associazioni venete per lo stato di Rio Grande do Sul Brasile; |
| - Riccardo Masini | Associazione trevisani nel mondo |
| - Giuseppe Bertani | Unione Regionale delle Province del Veneto; |
| - Vasco Rader | Associazione dei Veneti in Sudafrica |
| - Antonio Buffolo | Federazione delle associazioni Veneti nel mondo di Venezuela; |
| - Valter Cavasin | Patronati sindacali; |
| - Ferruccio Zecchin | Ente vicentini nel mondo; |
| - don Valentino Tonin | Associazione Polesani nel mondo; |
| - Renzo Bortolot | Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani; |
| - Aldo Rozzi Marin | Associazione veneti nel mondo; |
| - Giorgio Beghetto | Federazione dei Clubs e delle Associazioni venete dell'Ontario Canada |
| - Luis Molossi | Federazione veneta dello Stato del Paranà Brasile |

Assenti giustificati:

- | | |
|-----------------|--|
| - Leroy Certoma | Federazione Veneta del New South Wales Australia; |
| - Luca Baggio | Presidente della 3° Commissione consiliare della Regione Veneto. |

Presenti in veste di uditori:

Sindaci e Rappresentanti di Enti locali veneti, Dirigenti dei Comitati e delle Federazioni venete all'estero, Associazioni di categoria, associazioni venete di emigrazione, Rappresentanti delle Università del Veneto, delle Camere di Commercio, imprenditori.

Per la struttura amministrativa regionale è presente

Marilinda Scarpa Dirigente Unità di progetto Flussi Migratori

Verbalizza: Silvia Brocca Segretaria della Consulta

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Nomina del Vice presidente
- Proposte per la predisposizione del Piano triennale 2010-2012
- Proposte per la predisposizione del Programma di iniziative a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2011;
- Eventuali proposte di modifica della legge regionale 9.1.2003 n.2
- Varie ed eventuali

Apertura lavori ore 15.00 del 26/11/10

In apertura dei lavori porta il suo saluto la dott.ssa Marilinda Scarpa, dà inizio ai lavori e passa la parola al Presidente Assessore Stival.

Assessore Daniele Stival ringrazia e saluta tutti i partecipanti.

Ricorda l'ordine del giorno e invita alla nomina del Vicepresidente chiedendo se ci sono già delle candidature.

Bruna Spinelli (Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo Brasile)

Propone Luciano Sacchet consultore del Cavu Uruguay

Renzo Facchin (Conitato Cava Argentina)

Concorda con la proposta fatta e informa che questa candidatura è sostenuta anche dai giovani veneti delle associazioni argentine.

L'Assemblea vota all'unanimità Luciano Sacchet

L'Assessore nomina, quindi, Luciano Sacchet Vicepresidente.

Luciano Alban (Caves Svizzera)

Si congratula con il nuovo Vicepresidente.

Assessore

Legge i decreti di nomina dei consultori.

Con riferimento ai corsi di formazione organizzati per consultori e dirigenti dei Comitati e delle Federazioni venete all'estero, si augura che siano stati produttivi.

Invita il Vicepresidente ad assumere l'incarico e formula l'auspicio di poter lavorare unitamente a tutta la Consulta in modo produttivo e tecnico.

Nel rilevare l'importanza fondamentale dell'apporto di tutte le associazioni, sottolinea l'attuale difficile situazione economico-finanziaria e afferma che poiché le risorse dovranno essere ridimensionate dovranno essere utilizzarle al meglio. Propone di definire delle priorità e quindi di correlare le relative azioni in modo da poter ottimizzare le risorse proprio in quanto ridotte del 50% rispetto a quelle degli anni precedenti.

Sottopone anche il problema dell'eventuale "ritaratura" della legge regionale n. 2 del 9/1/2003 e si dichiara aperto e disponibile ad ascoltare le varie proposte che le associazioni vorranno proporre per individuare le migliori soluzioni. Chiede di fare proposte costruttive che tengano anche conto della difficile situazione economica attuale. Informa che la proposta di allargare la composizione della Consulta, per quanto valida e interessante si scontra con le suddette problematiche.

Informa che quello delle riduzioni è un messaggio che sarà una costante di questa amministrazione regionale che si è anche ridotta lo stipendio, le auto blu, il numero dei dirigenti, ecc.

A titolo di esempio cita anche il caso dell'ultima emergenza dell'alluvione del 31/10 per la quale gli organismi preposti al coordinamento lavoreranno a costo zero.

Auspica che lavorando sodo si riesca a fare qualcosa di utile e importante per tutte le comunità.

Luciano Sacchet (Comitato delle Associazioni venete in Uruguay)

Saluta e ringrazia per la nomina a Vicepresidente. Informa che è un onore rappresentare i veneti nel mondo e dichiara che si impegnerà a raggiungere gli obiettivi dati.

Prima di aprire i lavori Giuseppe Fin di Sidney, Australia, chiede di intervenire e portare un saluto.

L'Assessore chiede ai consultori se ritengano di concedere la parola al sig. Giuseppe Fin, in quanto presente in qualità di uditore.

L'Assemblea acconsente per cui il sig. Fin sottopone ai presenti un testo sulla nuova emigrazione, l'emigrazione del millennio, e sulla fuga dei cervelli all'estero.

Si aprono i lavori e intervengono:

Ferruccio Zecchin (Ente Vicentini nel mondo, Vicenza)

Chiede di individuare alcuni argomenti prioritari e di lavorare in gruppi di lavoro.

Aldo Rozzi Marin (Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino)

Informa che i consultori presenti nei giorni scorsi alle giornate formative hanno già predisposto un documento e propone quindi di leggerlo per poter poi discuterne.

Patrizia Burigo (Associazione Bellunesi nel mondo, Belluno)

Su richiesta dei consultori presenti legge il documento preparato:

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEI CONSULTORI

1. Richiamo ai valori dell'associazionismo e del volontariato

Si ricorda il ruolo preminente che deve avere l'Associazionismo d'emigrazione – per la sua storia, per la funzione che esercita, per i valori che esprime – nelle politiche della Regione. Esso si fonda sui valori e sugli ideali del volontariato che si ispirano ai principi della gratuità, del servizio e della solidarietà, attraverso il metodo della partecipazione democratica, della trasparenza e della collaborazione con le istituzioni.

Di conseguenza si richiama l'importanza che l'Associazionismo d'emigrazione venga privilegiato nell'accoglimento e nel finanziamento dei progetti, nonché che gli possa essere garantito un minimo di contributo nel riconoscimento anche del servizio che svolge nella collettività. In tal senso si chiede la concessione di un contributo annuo per le Associazioni regionali, al pari di quanto si fa per le Federazioni e i Comitati all'estero.

2. Statuto della Regione e Veneti nel mondo

Si condivide quanto già approvato dalla precedente Consulta per il triennio 2005 – 2010, per ribadire al Consiglio Regionale del Veneto la richiesta di inserire nel prossimo Statuto della Regione un esplicito e chiaro riconoscimento della realtà dei Veneti all'estero, con la concessione del diritto di voto – attivo e passivo – all'estero. A tale proposito si allega il documento presentato al Consiglio in occasione dell'incontro dello scorso 25 novembre.

3. Modifica della L.R. n. 2/2003

Con riferimento alle modifiche della L.R. 2/2003, punto all'ordine del giorno della presente Consulta, i Consultori evidenziano che per la formulazione di una proposta organica in merito è necessario disporre di un maggior lasso di tempo. Sin d'ora tuttavia si segnala l'opportunità di eliminare il limite della terza generazione per i destinatari della Legge (art. 1).

4. Regione e Associazioni/Federazioni

In merito alle richieste recentemente rivolte ai Circoli per il loro censimento e la loro regolarizzazione, si chiede di individuare delle alternative procedurali semplificate e facilmente realizzabili dagli organi direttivi degli stessi che, come già ricordato, vi si dedicano con spirito di servizio e volontariato.

Con riferimento specifico alla bozza di Piano triennale 2010 – 2012 e di Piano annuale 2011 i Consultori formulano le seguenti considerazioni e proposte.

AREA PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Si condivide quanto delineato nella bozza di programma, attribuendo importanza al momento di informazione/formazione programmato nei giorni precedenti la Consulta e all'incontro dei coordinamenti giovani. Quanto al luogo di convocazione della prossima riunione della Consulta viene condiviso il principio di rotazione e, per tale motivo, si propone Toronto e la Federazione Veneta dell'Ontario quale organizzatore.

Per quanto riguarda la Giornata dei Veneti nel mondo, si suggerisce di ripensarne la formula al fine di assicurare maggiore rappresentatività delle collettività all'estero e coinvolgere le giovani generazioni.

AREA GIOVANI

In merito alle borse di studio la Consulta suggerisce di mantenere l'attuale impostazione, non ritenendo prioritaria l'estensione all'ultimo anno delle scuole superiori. Con riferimento invece ai soggiorni, nell'ottica di un possibile contenimento di costi, si propone l'abbassamento da 15 a 10 giorni del periodo minimo di soggiorno.

Condividendo l'obiettivo di aggiornare, sviluppare e promuovere la "rete di professionisti veneti nel mondo", Globalven, ed in considerazione della novità dello strumento si indicano di seguito alcune possibili azioni da sostenere:

- *favorire la conoscenza dei professionisti e delle imprese venete nel mondo che operano in Veneto e imprese di origine veneta che operano all'estero attraverso un catalogo di presentazione degli iscritti al sito web www.globalven.org, da tenere costantemente aggiornato on-line;*
- *invitare le imprese o gli studi professionali veneti che operano all'estero, e che ancora non siano iscritti, ad aderire all'iniziativa;*
- *attivare progetti comuni di natura economica e imprenditoriale, realizzare iniziative e manifestazioni, organizzare convegni di studio, il tutto attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati e degli eventuali partners di settore*
- *continuare con i progetti di sviluppo della banca dati, come ad esempio il progetto di mobilità internazionale tra imprenditori veneti VENETO2MERCOSUR, per farla conoscere e "fare rete".*

Considerato il successo e l'importanza del progetto di insegnamento della storia dell'emigrazione si chiede che il finanziamento venga rinnovato e che si lavori in sinergia ancora più stretta con l'Assessorato alla formazione e all'istruzione per l'inserimento nel piano offerta formativa.

AREA ATTIVITA' CULTURALI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Si ribadisce la raccomandazione ai promotori che le Associazioni di emigrazione di riferimento siano coinvolte nell'attuazione dei gemellaggi finanziati dalla Regione. Si auspica altresì che i gemellaggi trovino continuità nello sviluppo della progettualità.

AREA INFORMAZIONE E RICERCA

Si sottolinea con forza il valore che rivestono per le Associazioni e per i corregionali nel mondo i giornali editi dalle stesse. Sopprimerli e raccogliarli in un unico giornale regionale sarebbe impoverirne il messaggio e spezzarne il legame con gli associati; inoltre inferirebbe un duro colpo alla stabilità delle Associazioni che li pubblicano, anche per le conseguenze economiche che ne deriverebbero. Ne consegue la richiesta che i relativi contributi regionali vengano mantenuti.

I Consultori ritengono che una sfida importante della prossima programmazione sarà inoltre costituita dallo sviluppo di un'informazione "di ritorno" verso i veneti residenti in regione, che poco conoscono i problemi, le attese e i preziosi apporti dell'altro Veneto.

AREA RIENTRO

Condividendo i contenuti di quest'area, i Consultori chiedono che la Regione si attivi a livello istituzionale per sensibilizzare le autorità competenti sui problemi legati alla lunghezza dei tempi per la concessione della cittadinanza.

Assessore apre il dibattito

Luciano Alban (Caves Svizzera)

Ritiene molto importante pensare alle nuove emigrazioni, e ringrazia Giuseppe Fin per l'intervento. Auspica che i Comitati di associazioni venete fungano, in futuro, anche da tramite per facilitare nuovi inserimenti lavorativi e soprattutto per motivare di più l'informazione su questo settore al fine di far conoscere e comprendere meglio la realtà di oggi e le possibilità che possono offrire. Apprezza l'intervento delle camere di commercio tenutosi nella mattinata rivolto a "fare sistema".

Ferruccio Zecchin (Ente Vicentini nel mondo, Vicenza)

Condivide il documento presentato dai consultori, ma integra alcuni punti:

- per quanto riguarda il giornale unico riconosce che per le associazioni sia una risorsa finanziaria importante per la sopravvivenza delle associazioni stessa ma propone, a titolo di esperimento, di realizzare almeno un'uscita all'anno di un giornale regionale che pubblichi le informazioni da tutte le province.

Propone di rafforzare il filone della diffusione e conoscenza cultura veneta nel mondo con nuove iniziative per far conoscere le nostre realtà e le nostre bellezze.

Ritiene che anche il corso di gastronomia veneta possa essere utile per esportare la nostra cultura.

Valentina Montesarchio (Unioncamere del Veneto)

Precisa che nel presentare il documento dei consultori sono stati analizzati tutti i punti e tutte le aree proposte nel triennale e nell'annuale, ma sono stati citati solo quelli sui quali i consultori avevano delle proposte aggiuntive.

Assessore Stival

Ringrazia per gli interventi effettuati e per quanto riguarda il Giornale si augura di riuscire a fare un giornale anche per le associazioni all'estero, non provinciale ma regionale. Invita ad ipotizzare una proposta di giornale unico contenente pagine di informazione regionale e provinciale.

Per quanto riguarda il mancato riscontro sulla stampa dei lavori della Consulta ricorda che ufficialmente la Consulta inizia oggi. Ricorda che in Italia spesso i giornali non danno spazio a cose importanti che succedono sia in Italia sia nel Veneto.

Nella convinzione che le sinergie fra i vari settori siano foriere di risultati più efficaci, auspica di lavorare anche con altri assessorati interessati dalle tematiche in esame. Si scusa ma per altri impegni istituzionali precedentemente assunti deve lasciare l'Assemblea e quindi la presidenza della stessa al Vice Presidente Sacchet.

Gino Pante (ANCI Veneto)

Riferisce che l'Anci Veneto consapevole della problematica legata alla mancanza di informazioni tra chi realizza gemellaggi con Comuni all'estero e le associazioni di emigrazione, ha predisposto una circolare ai Sindaci del Veneto invitandoli a collaborare.

Chiede alle associazioni riscontro su questa problematica.

Patrizia Burigo (Associazione Bellunesi nel mondo, Belluno)

Informa che nonostante l'intervento dell'Anci e l'impegno della Regione Veneto, non sempre l'informazione arriva alle Associazioni.

Aldo Rozzi Marin (Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino)

Informa che ultimamente i gemellaggi sono in aumento ma non sempre passano per la Regione. Molto spesso vengono siglati tra i due Comuni, propone di inserire negli accordi la creazione di gruppi di lavoro che svolgano queste funzioni.

Gino Pante (ANCI Veneto)

Propone lettere regionali di sollecito a Comuni e informa che l'Anci Veneto può fare da tramite.

Augusto Cesare Prezzi (Comvers – Brasile)

Sottolinea che anche per i Comitati all'estero è molto importante essere informati di questi eventi perché sono occasioni di incontro che possono dare un grande valore alla comunità, in quanto ogni Sindaco che rientra in Veneto dopo queste esperienze ha modo di svilupparle e approfondirle.

Itamar Benedet (COMVESC Santa Caterina, Brasile)

Con riferimento alla sottoscrizione di gemellaggi e patti di amicizia sottolinea il problema che molto spesso questi accordi tra Comuni si risolvono solamente con visite reciproche delle due Istituzioni ma dovrebbero invece continuare nel tempo e prevedere iniziative più ampie e coinvolgenti per le comunità venete. Informa che l'unico gemellaggio che ha portato a dei concreti risultati è quello con Forno di Zoldo.

Renzo Facchin (Comitato Cava Argentina)

Concorda con quanto sottolineato da Itamar e ritiene che i gemellaggi debbano proporre iniziative che possono sviluppare concretamente le comunità coinvolte.

Marilinda Scarpa Dirigente Unità di Progetto Flussi migratori

Precisa che la Regione, e in particolare gli uffici dei flussi migratori, nelle lettere di assegnazione dei contributi legati ad iniziative di gemellaggio, chiedono già ai beneficiari di informare l'Assessorato competente con congruo anticipo delle date e delle modalità di realizzazione del progetto allo scopo di assicurare ogni utile coordinamento tra le iniziative promosse dalla Giunta

regionale e il mondo associativo. Viste le esigenze sollevate si impegna a mettere direttamente al corrente le Associazioni anche nei casi in cui non venga assegnato un contributo ma la Regione sia comunque coinvolta.

Luis Molossi (Federazione delle associazioni venete dello Stato del Paraná Brasile)

Riferisce che anche nello Stato del Paraná ultimamente sono stati sottoscritti molti gemellaggi e che questi sono molto importanti per le comunità venete. Anche lui auspica che le Federazioni venete siano maggiormente coinvolte.

Gino Pante (ANCI Veneto)

Chiede se all'estero esistono associazioni come l'Anci che raggruppino i Comuni con le quali in futuro si potrebbe cercare un accordo.

Giorgio Beghetto (Federazione dei Clubs e delle Associazioni venete dell'Ontario Canada)

Si presenta e saluta i colleghi. Propone la città di Toronto come sede per la prossima Consulta, ricordando l'impegno preso nell'anno precedente. Ricorda che negli anni scorsi la Regione ha finanziato una ricerca sui veneti in Canada. Informa sullo stato dei lavori realizzati in collaborazione con il prof Romanato dell'Università di Padova, che esporrà nel dettaglio, e propone quindi di presentare questa ricerca alla prossima consulta in Canada.

Informa che le strutture canadesi sono all'altezza di gestire l'evento e che ciò costituirebbe un onore per la comunità veneta.

Per quanto riguarda i contributi si augura che si continui nella decisione di stanziare i contributi in base alla validità delle iniziative. Chiede che i contributi siano mirati a iniziative precise. Informa che in Canada c'è un programma radiofonico che va in onda tutte le settimane e che viene ascoltato in tutto il mondo, che fornisce informazioni del Veneto. Ritiene che questo sia veicolo molto utile per diffondere la cultura veneta. Informa che negli anni precedenti raccoglieva le informazioni dal giornale on line "Veneti nel mondo" pubblicato nel sito della Regione Veneto e che ora questo importante notiziario per i veneti risulta congelato a data da destinarsi

Ritiene importante creare una rete tra le iniziative regionali e quelle delle Federazioni all'estero per creare un collegamento operativo.

Informa che attualmente in Canada non arrivano più veneti o italiani in cerca di lavoro, ma è molto attivo un programma che consente ai giovani di soggiornare o lavorare per sei mesi. Consiglia di seguire attentamente la procedura prevista dal Consolato.

Alberto Piz (Segretario Assessore Stival)

Precisa che il giornale on line è effettivamente stato congelato, il direttore è andato in pensione e attualmente è allo studio della Giunta una proposta per impostare il nuovo giornale on line. Sottolinea però che le informazioni e i comunicati stampa sono sempre stati disponibili anche nella pagina "Primo Piano" del sito regionale.

Imelda Bisinella (Federazione delle Associazioni venete del Quebec Canada)

Ringrazia e saluta, appoggia la candidatura di Toronto per la prossima Consulta dei veneti nel mondo. Informa di aver trovato molto interessante la formazione realizzata nella settimana precedente e in particolare quella che approfondiva i temi sull'identità veneta.

Appoggia anche l'iniziativa proposta da Ferruccio Zecchin sul giornale unico almeno una volta all'anno perché ritiene che possa essere utile imparare a fare squadra.

Si augura di trovare in futuro più notizie sui veneti nel mondo su Rai International.

Renzo Botolot (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani)

Si presenta e ringrazia l'assessore, informa che è la prima volta che partecipa come consultore e quindi sta imparando. Si riallaccia alle problematiche sollevate sulla mancanza di informazioni sulla stampa e propone di organizzare una conferenza stampa.

Alberto Piz (Segretario Assessore Stival)

Informa che sono stati fatti molti comunicati stampa e di aver dato ordine di inviarli alle varie testate giornalistiche e alle televisioni.

Comunica che anche domani ce ne saranno altri, e che ha contattato personalmente alcune emittenti televisive, con l'auspicio di vederle presenti nella giornata di domani sabato 27/11.

Aldo Rozzi Marin (Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino)

Ritiene che far crescere le nostre realtà debba essere il nostro obiettivo. Informa che nel Veneto ora c'è maggiore coordinamento tra le associazioni e che si sta creando un tavolo permanente per individuare i settori da far crescere.

Illustra l'iniziativa che è partita da un coordinamento dei giovani: "Globalven" e ritiene che sia importante continuare per portare di più il nostro export nel mondo.

Luciano Sacchet Vicepresidente ricorda che domani gli interventi dei consultori si potranno fare solo il pomeriggio e invita i consultori ad iscriversi alla lista. Si impegna a fungere da collegamento tra la Regione e i Consultori informandoli prontamente e mantenendo i contatti.

I lavori vengono sospesi alle ore 18.00

I lavori riprendono alle ore 10.00 sabato 27 novembre 2010.

L'Assessore Stival invita le Autorità presenti a portare il loro saluto ai Consultori.

Intervengono:

Sindaco di Rovigo Fausto Melchiori che ringrazia e informa che queste occasioni possono creare e approfondire le tante relazioni che danno il valore aggiunto ad ogni iniziativa sia culturale che economica.

Ritiene che i consultori rappresentino il divenire della storia. Ringrazia Marco di Lello, Don Valentino Tonin per i valori a quali non si può rinunciare.

Presidente Provincia di Rovigo Tiziana Virgili ringrazia le autorità, per l'occasione data a Rovigo di ospitare la Consulta. Racconta che conoscere i partecipanti nella cena del martedì le ha fatto capire quanto forte sia il legame con la terra di origine. Consegna per tutti il distintivo della Provincia di Rovigo.

Informa che non potrà essere presente tutta la giornata per altri impegni con i Polesani di Rovigo.

Sua eccellenza Monsignor De Franceschi Vescovo di Rovigo che saluta e ringrazia i presenti per l'organizzazione di questo importante evento. Informa che è originario della regione Friuli e che nella sua vita ha incontrato sempre molti emigrati molto fieri della propria identità. Promuove due valori: salvaguardare la propria origine e il dialogo perché nella convivenza è importante una sintonia di fondo.

Marco Di Lello (vicepresidente Associazione Polesani nel mondo) saluta e ringrazia in particolare il Presidente dell'Accademia dei Concordi per aver messo a disposizione dei consultori la magnifica sala.

Gino Pante in rappresentanza di Anci Veneto porta il saluto del presidente Giorgio Dal Negro ringrazia per l'accoglienza e augura buon lavoro.

Ivano Faoro Assessore della Provincia di Belluno saluta gli ospiti, le autorità e l'Assessore Stival. Ritene che la consulta sia fondamentale per mantenere e portare avanti un modello di Veneto diffuso e di sviluppo.

Informa che come Provincia di Belluno cercano di portare avanti tutti questi contatti e collegamenti. Augura buon lavoro.

Assessore Stival

Legge il saluto del Presidente Zaia.

*Buongiorno a tutti,
volevo innanzitutto porvi un affettuoso e cordiale saluto ed esprimervi il mio forte rammarico per non poter partecipare a queste importanti giornate di lavori, a causa di impegni istituzionali fissati da tempo.
I cinque milioni di veneti nel mondo che voi rappresentate costituiscono un vero e proprio patrimonio per la nostra regione. I veneti nel mondo sono simbolo di laboriosità, tenacia e onestà. Valori e tratti che fanno parte della nostra identità e di cui i nostri concittadini che vivono e lavorano all'estero sono i primi ambasciatori. I tanti emigranti veneti rappresentano altrettante antenne piantate in tutto il mondo: di cultura, identità e tradizione e di valori sociali unici.
Spero che gli incontri di questi giorni siano un momento di confronto vivace e dinamico che possa essere utile per l'attività dell'associazione. La Regione farà quanto nelle sue possibilità per promuovere e sostenere "Veneti nel Mondo" e avete nell'assessore Daniele Stival un punto di riferimento e un interlocutore serio e preparato.
Cordiali saluti,
dott. Luca Zaia*

Informa che ha letto i documenti consegnati ieri dai consultori.

Ritiene che dagli interventi presentati stamattina si evince il valore della nostra identità, e che la Consulta rappresenti una grande possibilità di confrontarci per una collaborazione futura, un cammino nel quale sarà prezioso l'apporto di tutte le associazioni venete nel mondo. Si augura che le politiche regionali per l'emigrazione possano generare benefici per i veneti nel Veneto e per quelli all'estero e che produrrà una ricchezza sia culturale che economica.

Per la Giornata dei veneti informa che si è candidato anche il Comune di Porto Viro. Auspica che quindi sarà realizzata nel Polesine.

Ringrazia chi nella consulta offre supporto e idee nuove e per la nostra comunità e per i veneti.

Lorenzo Belloni Presidente della Camera di Commercio di Rovigo

Saluta e ringrazia la Regione per l'invito. Porta il saluto del presidente di Unioncamere del Veneto Dr Federico Tessari, ed è onorato di rappresentare questa Provincia. Informa delle caratteristiche della provincia di Rovigo, e dei vari distretti. Ricorda l'importante lavoro che Unioncamere sta realizzando in collaborazione con Regione Veneto in particolar modo per i giovani. Auspica che progetti come "Veneto2mercosur" possano continuare in quanto aiutano a mantenere le tradizioni e riguardano il futuro delle nostre regioni. Augura buon lavoro.

Mariano Rigotto Presidente della Provincia di Venezia

Saluta e ringrazia la Regione, l'Assessore Stival per l'invito, e tutti i presenti. Rappresenta anche le imprese in quanto porta la sua testimonianza come imprenditore. Ritiene che soprattutto in questo momento sia importante mantenere i contatti con il resto del mondo e in particolare con le comunità venete.

Ritiene che il sito Globalven vada in questa direzione, e che sia importante avere un sito che raccolga tutte queste esperienze.

Luciano Sacchet Vicepresidente

Saluta e porta il saluto dei consultori e dirigenti dei Comitati veneti all'estero. Ringrazia le autorità di Rovigo per l'ospitalità. Ritiene di essere qui per lavorare per i veneti all'estero e creare insieme canali di cultura e di economia. Informa che la Consulta sta lavorando sulle proposte per i prossimi anni. Informa, inoltre, che conosce da poco l'Assessore Stival ma che la sua spontaneità ha reso tutto più facile. Racconta che i veneti all'estero hanno sentito molto il problema dell'alluvione; infatti, ogni federazione ha già fatto il proprio contributo e ora i consultori e dirigenti dei comitati all'estero vogliono offrire il loro personale contributo. Consegna la busta con le offerte all'assessore.

Geremia Gennari Sindaco di Porto Viro Ringrazia e saluta e spiega perché si sono candidati a organizzare la giornata dei veneti 2011: Sono gemellati con Veranopolis, Brasile da molti anni e questo ha portato un valore aggiunto alle due comunità soprattutto grazie ai corsi di formazione che si sono realizzati. Sottolinea che si può dire di essere orgogliosi dei veneti nel mondo.

Silvano Finotto Sindaco di Porto Tolle saluta e porta i saluti dell'amministrazione comunale. Informa che la passione che ci accomuna dall'essere veneto non è fine a se stessa ma lo riportiamo e lo trasmettiamo alle generazioni dopo di noi. Ritiene che siamo un popolo in movimento, attivo e operativo. Informa che nel passato anche il comune di Porto Tolle ha conosciuto eventi alluvionali che hanno portato i cittadini all'emigrazione.

Antonella Serafin Coordinatrice Comitato giovani veneti all'estero Sud Africa

Saluta e ringrazia l'Assessore Stival per l'invito. Informa che è coordinatrice e illustra attraverso slides la storia e gli obiettivi del Comitato giovani all'estero.

Marco di Lello Coordinatore Comitati giovani veneti nel Veneto illustra il comitato giovani in Italia dando evidenza dei progetti finora realizzati e dei vari meeting programmati.

Don Valentino Tonin (Associazione Polesani nel mondo, Rovigo)

Ringrazia e pone l'attenzione dei presenti sul ruolo dell'associazionismo in questo mondo globalizzato. Informa sull'importanza della Casa del Polesano che è stata costruita per dare ai veneti nel mondo una casa dove poter ritornare. Elogia l'Assessore, la nuova Dirigente regionale e tutta la Struttura amministrativa per la realizzazione dell'evento.

Assessore Stival

A conclusione della prima parte dei lavori informa che tutte le materie di competenza del suo assessorato sono basate sull'associazionismo: dai veneti nel mondo, all'identità veneta, alla protezione civile e anche l'immigrazione con la quale è stato appena concluso un percorso condiviso che ha portato all'approvazione all'unanimità del programma triennale ed annuale.

Ritiene importante la collaborazione tra i vari assessorati, cita ad esempio il progetto che è stato realizzato in collaborazione con le Pro Loco del Veneto e l'identità veneta e che ha visto la

realizzazione di 250 iniziative di cui 7, una per Provincia, sono state selezionate per essere registrate. Sono storie e leggende che raccontano i nostri avi, rielaborati dai nostri artisti per rimanere nella storia.

Chiede alle associazioni e ai consultori input e proposte per le eventuali modifiche della legge di settore, sottolineando la sua volontà di recepire le esigenze di chi concretamente si trova ad operare con le norme in questione e l'importanza di proporre, una volta completata l'analisi della legge, un'unica e esaustiva proposta di modifica della legge.

Marilinda Scarpa Dirigente Unità di Progetto Flussi migratori

Invita i consultori a inviare le eventuali proposte di modifica della legge regionale vigente in rappresentanza delle rispettive Associazioni o Comuni e informa che gli uffici regionali dopo aver raccolto le proposte elaboreranno una proposta unitaria e l'inverranno, in visione ai consultori stessi, per eventuali osservazioni prima di iniziare l'iter di presentazione del ddl di novellazione. Auspica, nel contempo, che non arrivino proposte troppo discordanti tra loro.

L'Assessore Stival ringrazia tutti i partecipanti e dà appuntamento al pomeriggio

La consulta riprende alle ore 15.30

L'Assessore Stival, dopo aver ringraziato Valentina Montesarchio di Unioncamere del Veneto per il lavoro svolto nella settimana dedicata alla formazione, chiede se ci sono interventi:

Luciano Alban (Caves Svizzera)

Saluta e ringrazia in modo particolare Marco di Lello per la serata musicale al Teatro Ridotto di Rovigo. Pone l'attenzione sul problema del nuovo Statuto della Regione del Veneto, e con riferimento alla proposta di ammissione al voto per le amministrative regionali anche i Veneti all'estero, propone di iscrivere alle liste elettorali solo chi ne sia interessato da riscontrare attraverso una verifica preventiva. Ritiene che vadano individuati percorsi di progettualità comuni.

Sottolinea il fatto che la natalità nella nostra Regione diminuisce, per cui la nostra identità diventa una risorsa strategica per la Regione Veneto.

Si rivolge all'Assessore Stival per la progettazione del Veneto del futuro e sottolinea che occorre aver coraggio, volare alto e consolidare la rete formata dai veneti nel mondo.

Gianpaolo Romanato (Università degli studi di Padova)

Sinteticamente analizza alcune questioni:

- Ricerca sui Veneti in Canada: dovrebbe concludersi l'anno prossimo in primavera e sarà pubblicata con la stessa linea dei precedenti libri. Sono stati realizzati due seminari a Toronto, organizzati grazie alla Federazione Veneta dell'Ontario,
- Si auspica che venga accolta la proposta di organizzare la prossima Consulta a Toronto, sottolineando l'opportunità di realizzarla in ottobre per problemi climatici, e propone di consegnare ufficialmente tale ricerca proprio in tale occasione.
- Propone di riversare in internet il contenuto dei precedenti volumi di ricerche sull'emigrazione. Resta solo da superare la questione del copyright, che forse con una forte richiesta da parte della Regione e un modesto compenso agli editori si può superare. Questo permetterebbe di mettere a disposizione importanti ricerche realizzate e delle quali ormai sono esaurite le copie stampate;
- Per quanto riguarda la "stampa migratoria" appoggia una stampa di carattere regionale capendo nel contempo le difficoltà sollevate e concorda quindi di provare con almeno un numero all'anno;

- Evidenzia la necessità di creare un centro di documentazione in quanto l'archivio regionale del materiale bibliografico si sta accumulando e non si sa più nulla di quanto raccolto negli anni precedenti presso l'Adrev Centro Interuniversitario di studi veneti.
- Sul problema del voto agli italiani all'estero sostiene che la priorità è costituita dalla modifica della legge attuale, la cosiddetta legge Tremaglia, che consente arbitri e illegalità di ogni genere. Ritene inaccettabile la proposta di estensione del voto al livello regionale finché rimane in vigore questa brutta legge nazionale, contestata anche da alcuni governi di paesi dove sono presenti i nostri emigranti, come il Canada e l'Australia..
- Per quanto riguarda i rapporti con le Università, sottolinea che le quattro Università del Veneto sono molto grandi ed autonome, pertanto, il rapporto con loro è difficile, suggerisce ai giovani di rapportarsi direttamente con le Facoltà o con i Professori.

Bruna Spinelli (Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo Brasile)

Porta i saluti della comunità veneta di San Paolo, si augura che l'Assessore possa visitare presto questa comunità che è la prima nata in Brasile. Riferisce della settimana formativa chiede di rafforzare gli stage e i soggiorni dei giovani per non perderli. Informa che a San Paolo c'è un'associazione di giovani Joveb che sta lavorando molto.

Chiede se è possibile avere dei gadgets regionali per mostrare l'importanza del Veneto.

Ringrazia per l'opportunità

Imelda Bisinella (Federazione delle Associazioni venete del Quebec Canada)

Chiede di poter organizzare dei progetti formativi per persone di fascia di età 40-60 perché sono i più impegnati nell'associazionismo e possono portare tanto al Veneto.

Auspica che le proposte consegnate al Consiglio regionale siano approvate nello statuto della Regione.

Si collega a quanto detto dal prof. Romanato per la richiesta di copie delle ricerche dei veneti nel mondo per gli Istituti italiani di cultura di Montreal.

Ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione.

Valentina Montesarchio (Unioncamere del Veneto)

Pone ai presenti il quesito di cosa si può fare di più, di quello già realizzato in precedenza, con le risorse ridotte al 50%, per le comunità venete all'estero.

Concorda con Luciano Alban che diceva di volare alto e ritiene che tutti debbano impegnarsi di più per mettere a frutto tutti gli importanti incontri che in questi anni sono stati realizzati. Sono stati incontrati, infatti, tanti imprenditori, camere di commercio e realizzati momenti di scambi economici ora bisognerebbe sfruttare questi contatti. Evidenzia i buoni risultati conseguiti e si augura che rendendo più fluido il dialogo si possa migliorare in futuro.

Riccardo Masini (Associazione Trevisani nel mondo)

Informa che alla giornata conclusiva della Consulta parteciperà il sig. Rostirolla, si complimenta con i Polesani, e la Regione. Ritiene che questa occasione sia un felice ritrovarsi tra volti noti e altri da conoscere, per approfondire ed essere un banco di prova per una volontà reciproca di collaborazione tra Regione e Associazionismo. Afferma che la rete consolare va potenziata. Ritiene che sia una fortuna che le associazioni esistano e che portino avanti nelle scuole e nelle varie realtà, i valori, la storia e la cultura dell'emigrazione. Spera che la Regione sia in grado di aiutare anche in questo momento di crisi. Vorrebbe dare una risposta concreta alle attese dei giovani che vanno all'estero non più con la valigia di cartone ma con il computer portatile. Si dichiara fiducioso che la Regione, per quanto di sua competenza, saprà trovare le priorità di intervento per i problemi di questi tempi. Ritiene che nei momenti di crisi è meglio procedere per priorità e l'Assessore, ha dato segnali positivi in questo senso. Per fare migliore l'oggi e percorribile il domani.

Luis Molossi (Federazione delle associazioni venete dello Stato del Paraná Brasile)

Ringrazia l'Assessore Stival anche per la visita nello Stato del Paraná. Si augura che l'assessore abbia avuto la possibilità di capire le realtà dei veneti nel mondo.

Informa di essere stato incaricato dal console a chiedere la presenza dei veneti per le iniziative in programma per il 2011 per le celebrazioni dell'anno di attività Italia in Brasile.

Ricorda il lavoro svolto con la lingua e la cultura italiana che sta coinvolgendo 15000 alunni. Ringrazia tutti e spera di fare un buon lavoro per i prossimi anni.

Aldo Rozzi Marin (Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino)

Riporta due messaggi

- informa che ha consegnato un ampio documento realizzato dall'associazione veneti nel mondo relativo alle linee guida per i veneti nel mondo contenente un messaggio fondamentale che è quello di far crescere l'associazionismo;

- sottolinea che nonostante le problematiche del rientro abbiano avuto un picco nel 2002 e ora stiano diminuendo ci sono comunque ancora flussi di persone che rientrano e che si sentono cittadini di terza categoria. Invita a sensibilizzare i Comuni su queste problematiche più che creare nuovi sportelli.

Ferruccio Zecchin (Ente Vicentini nel mondo, Vicenza)

Riferisce che il tema del voto agli italiani all'estero è un tema a tutti caro ma desidera affrontarlo in modo provocatorio. Si parla della compravendita dei voti e della mancanza di controlli. Sostiene che la legge nazionale vigente è inadeguata ma è d'accordo sul dare la possibilità di voto, quindi propone di far votare solo nella circoscrizione di competenza. Se un emigrato è originario di Chiampo, può votare per i candidati di quella circoscrizione. Invita a non dimenticarsi delle nostre realtà periferiche che vanno invece alimentate.

Augusto Cesare Prezzi (Comvers – Brasile)

Ritiene molto importante mantenere il contatto con la terra di origine anche tramite i gemellaggi. Informa che il "talian" diventerà nel 2011 lingua ufficiale e patrimonio storico dell'umanità. Ricorda, come ha già informato Molossi, che il 2011 sarà l'anno delle celebrazioni Italia- Brasile, e che sono in programma molte iniziative tra cui la produzione di cinque storie sull'emigrazione attraverso la Tv Il Globo.

Informa che il centro storico della città di Santa Tereza, Serra Gaucha in Rio Grande do Sul è stato riconosciuto dal Governo brasiliano patrimonio storico , architettonico e culturale dell'immigrazione italiana e veneta in particolare, in Brasile. Ritiene che questo riconoscimento sia dovuto al lavoro di Massimiliano Cremonese, originario di Fagarè della Battaglia in San Biagio di Callalta che ha costruito il famoso campanile neo gotico veneziano e del Comvers che da anni lavora per valorizzare questo magnifico patrimonio culturale. Considera questo un vero atto di riconoscimento a tutti i veneti nel mondo.

Informa della pubblicazione del suo libro " Mostra della Fisarmonica: I pionieri in Brasile" attraverso il quale viene fatto un doveroso omaggio a due grandi personaggi del Veneto che ci hanno lasciato: il Maestro Angelo Smeazzetto, della Fisorchestra "Armonia di Preganziol" in Provincia di Treviso ed il Fisarmonicista Mario Zan, in Brasile considerato un virtuoso, originario di Roncade in Provincia di Treviso. Spiega che questo progetto non è costituito solo da una semplice ricerca e dall'allestimento di una mostra di fisarmoniche ma è diventato un vero e proprio viaggio di altissimo valore culturale, che ha dato la possibilità di conoscere aspetti fondamentali della storia dei primi imprenditori che hanno fatto la loro fortuna economica grazie alla determinazione, al lavoro e all'impegno degli emigranti italiani, soprattutto veneti, di varie generazioni. Sottolinea l'importante e fortissimo settore dell'industria del mobile di Rio Grande, che intrattiene stretti rapporti con la Regione del Veneto e che trova le sue origini nelle piccole

fabbriche o negozi di fisarmoniche: i Todeschini, originari di Mason Vicentino, i Gava, (Scala) e gli Zoppas, della Provincia di Treviso.

Renzo Facchin (Comitato Cava Argentina)

Ritiene che la settimana formativa sia stata una fase molto importante per prepararsi a questa consulta.

Informa che in previsione dell'incontro con l'assessore in Argentina, i giovani oriundi hanno elaborato un documento molto importante che sarà inviato all'assessorato con allegate alcune richieste che riguardano la ricerca sull'imprenditorialità giovanile in Argentina, la promozione di un incontro tra la comunità di Carlos Paz e Peschiera del Garda e la richiesta di una Mostra sul grande artista Ferruccio Gard.

Informa, inoltre, che i giovani ci tengono molto ai simboli e chiedono gagliardetti e altri gadgets regionali. Propone di fare una lista per mail delle richieste.

Assessore Stival

Riassume e risponde ai principali temi sollevati durante i lavori di questa Consulta:

- Per quanto riguarda il tema Statuto regionale e voto ai veneti nel mondo, data la complessità e delicatezza della questione, sarà molto difficile ottenere qualcosa di concreto. Per quanto riguarda in particolare il diritto di voto, la tematica richiede particolari approfondimenti che ad oggi non sono ancora stati fatti. Riferisce, con rammarico, che alcuni consiglieri regionali lo hanno criticato per il fatto di essere stato in missione all'estero nei giorni dell'alluvione nel Veneto. Ciò è certamente privo di fondamento perché le catastrofi non si possono prevedere e comunque nonostante sia rientrato immediatamente ed anticipatamente, non appena venuto a conoscenza dei fatti.
- Ritiene accoglibili le proposte presentate dai consultori sul piano triennale e sul programma annuale;
- Per quanto riguarda il museo dell'emigrazione, ritiene molto positiva l'idea ma nello stesso tempo afferma che realizzarlo ex novo, in questo periodo di crisi, non è possibile, inoltre si pone nuovamente il problema del provincialismo perché non si saprebbe dove farlo;
- Sul tema del Giornale unico afferma che era una proposta, e che non si vogliono imporre chiusure o altro; se ognuno preferisce mantenere la propria identità, può continuare a fare il suo giornale;
- Invita tutti a indicare delle priorità che tengano conto delle ridotte disponibilità economiche. Propone quindi di pensare alla Consulta e al Meeting dei giovani e di non dimenticare di continuare a investire sui giovani, anche attraverso i corsi di formazione;
- Per quanto riguarda la proposta di dare un contributo alle associazioni in Italia ritiene che fermo restando che nel caso bisognerebbe cambiare la legge, rientra nel discorso delle priorità, ipotizzando, infatti, che se le associazioni sono riuscite ad andare avanti fino ad adesso potrebbero continuare così e i fondi potrebbero essere investiti sui giovani;
- Ribadisce che per cambiare la legge regionale è necessario un approfondimento generale;
- Invita a inviare una lista di richiesta gadget, e poi si impegna a fare il possibile per esaudirla;
- Evidenzia di essere stato colto in modo positivo dalle richieste di materiale bibliografico ai vari istituti di cultura e biblioteche ma nello stesso tempo amareggiato che l'Assessore precedente non lo avesse coinvolto in questo quando in Consiglio regionale presiedeva proprio la Commissione Cultura.;
- Sul tema Consulta e Meeting Giovani ricorda l'esigenza di comprimere la durata di questi eventi, proponendo tre giorni di lavoro consecutivo, propone inoltre di tenere la convocazione

sempre nel Veneto, magari dal 2012 se per il prossimo anno ci sono già degli impegni presi in precedenza. Invita pertanto i consultori ad esprimersi in particolare su questo punto;

- Per quanto riguarda la Giornata dei veneti nel mondo propone di organizzarla a Porto Viro nella prima domenica di agosto, per andare incontro alle esigenze dei connazionali all'estero e assicurare quindi maggiore rappresentatività delle collettività all'estero, come richiesto dai consultori;
- Sull'Area ricerca e rientro ritiene interessante proseguire;
- Sul problema sollevato al punto 4) del documento consegnato dai consultori e relativo alla documentazione che i circoli sono stati invitati ad inviare agli uffici regionali, ribadisce che per queste problematiche non bisogna rivolgersi a intermediari ma solo alla struttura regionale. Sottolinea che se è stata fatta questa richiesta vuol dire che ai sensi di legge era necessario farlo. Informa che il rispetto delle leggi è la priorità dell'Assessorato e se questo crea delle problematiche invita tutti a comunicarle;
- Ritiene approvato il parere sul Verbale della Consulta 2009, sul Piano triennale e annuale da parte della Consulta, ferme restando le lievi modifiche richieste. Invita a esprimere un parere sul luogo dove convocare la Consulta e il Meeting che verrà messo a verbale.

La riunione si chiude alle ore 18.00

Viene inoltre messo a verbale che nella Giornata di domenica 28 novembre i Consultori all'unanimità si sono espressi nel convocare la prossima Consulta dei veneti nel mondo a Toronto nel prossimo mese di ottobre e il Meeting dei Giovani in Sud Africa nel prossimo mese di giugno.

Il segretario
F.to Silvia Brocca

Il presidente
F.to Daniele Stival

Allegato:

- Documento presentato al Consiglio Regionale in occasione della visita effettuata in data 25/11/2010

STATUTO DELLA REGIONE DEL VENETO

Proposte al Consiglio Regionale

I sottoscritti componenti della Consulta dei Veneti nel Mondo, riunitisi a Rovigo il 22 e 24 novembre in occasione dei corsi di formazione per la Consulta, richiamate le proposte più volte presentate alle competenti commissioni del Consiglio Regionale del Veneto nel periodo 2002- 2008 riguardanti il nuovo Statuto della Regione, chiedono che nel prossimo Statuto regionale:

- sia dato rilievo ad alcuni valori fondamentali della civiltà e cultura veneta, fondata sull'umanesimo latino e sulle radici cristiane, quali la persona, la vita, la famiglia, il lavoro, la solidarietà;
- vengano esplicitamente dichiarati il riconoscimento e il sostegno al ruolo del volontariato e dell'associazionismo, sia per la sua funzione di coesione sociale sia perché nella solidarietà e nel servizio vengono valorizzate la persona e il cittadino.

Quanto alla realtà dell'emigrazione e alle comunità venete all'estero, in considerazione di quanto esse hanno dato e rappresentano per il Veneto, si propone che venga dichiarato quanto segue:

- a) il riconoscimento del diritto dei Veneti nel mondo di essere considerati cittadini veneti a pieno titolo;
- b) la concessione del diritto di voto regionale, attivo e passivo, all'estero;

per cui si suggerisce il seguente articolato:

- a) il Veneto è costituito dalle persone che vivono e lavorano nel suo territorio e dai Veneti residenti all'estero;
- b) la Regione riconosce ai Veneti nel Mondo pari dignità e diritti dei cittadini residenti nel suo territorio;
- c) la Regione, con apposita legge elettorale, concede ai Veneti all'estero l'esercizio del diritto di voto, attivo e passivo, nei luoghi di residenza.

Le suddette richieste costituiscono punti irrinunciabili di riconoscimento e di legittimazione della realtà dell'emigrazione veneta.

Rovigo, 24 novembre 2010